

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1473/2024 PROT. 162653 del 21/06/2024, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 09/07/2024, per la chiamata del Prof. Luciano Simone, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 05/BIOS-06 - Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A - Fisiologia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Calamita Giuseppe - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bari – Gruppo Scientifico-Disciplinare 05/BIOS-06 - Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A - Fisiologia

Prof.ssa Deriu Franca - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Sassari – Gruppo Scientifico-Disciplinare 05/BIOS-06 - Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A - Fisiologia

Prof. Luppino Giuseppe - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – Gruppo Scientifico-Disciplinare 05/BIOS-06 - Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A - Fisiologia

si è riunita, salvo ricusazioni per via telematica, il giorno 12/11/2024, alle ore 10.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Giuseppe Calamita e del Segretario, nella persona del Prof. Giuseppe Luppino, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore esperienza nel ruolo di commissario di commissione valutatrice;

per l'individuazione del Segretario:



- commissario in servizio presso la sede concorsuale

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.
2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.
4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
5. La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.
6. La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
7. Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
8. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
9. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato: Luciano Simone

Profilo curricolare:

Il candidato si è laureato in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) presso l'Università di Parma nel 2004, discutendo una tesi dal titolo "Progetto M.I.S.S. (Mice on International Space Station): validazione degli effetti fisiologici e comportamentali in laboratorio". Nella stessa sede, nel 2011 ha conseguito il diploma di Dottore di Ricerca in Neuroscienze discutendo una tesi dal titolo "The representation of tool use in the monkey cerebral cortex. An fMRI study". Durante il periodo di dottorato, ha trascorso un periodo di formazione e ricerca presso l'Università Cattolica di Lovanio (Belgio). Dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma fino al 2015. In seguito, ha trascorso i seguenti periodi di formazione e ricerca: nel 2016 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgiche dell'Università di Ferrara, nel 2017 presso il Centro di Neurofisiologia Traslazionale del Linguaggio e della Comunicazione dell'Istituto Italiano di Tecnologia presso l'Università di Ferrara, nel 2018-2019 presso il Dipartimento di Biotecnologia Medica e Medicina Traslazionale dell'Università di Milano e nel 2020-2021 presso l'unità "Cognition, Motion and Neuroscience" dell'Istituto Italiano di Tecnologia a Genova. Dal Febbraio 2022 è RTDb (settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia) con afferenza al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma.

L'attività di ricerca del candidato si è incentrata soprattutto sulla organizzazione dei meccanismi nervosi di controllo del movimento e della comprensione di azioni altrui nell'uomo e nel primate non umano e sulla organizzazione strutturale e funzionale di circuiti nervosi nel soggetto sano e nel paziente neurologico. La produzione scientifica è documentata, a partire dal 2007, da 23 pubblicazioni *in extenso* in riviste internazionali con *peer-reviewing*, molte di esse su riviste ad alto impatto con ottima collocazione editoriale (alla data di presentazione della domanda H index=14, totale citazioni = 1219, fonte Scopus), da un capitolo su libro e, dal 2006, da numerose partecipazioni a congressi internazionali. Nel 2023 ha ottenuto due finanziamenti PRIN per progetti tuttora in corso in qualità di Responsabile di Unità operativa.

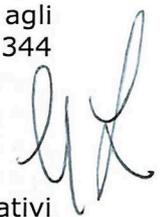
A partire dall'anno accademico 2021-2022, il candidato ha svolto intensa attività didattica come docente titolare di insegnamenti presso diversi corsi di Laurea, incluso, a partire dall'anno accademico 2022-2023, l'insegnamento di Fisiologia nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Parma. Inoltre, ha svolto ampia attività di tutorato, dichiarando una supervisione di tesi di laurea magistrale per più di 30 studenti.

Dal 23/7/2021 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia per il SSD BIO/09 Fisiologia.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio attribuito all'unanimità:

**Attività Didattica
(massimo 30 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica



Attività Didattica	Punteggi attribuiti collegialmente
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (max 20 punti);	20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti (max 2,5 punti); non presentati	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto (max 2,5 punti);	2,5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella	5

relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (max 5 punti);	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	27,5

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi all'attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti collegialmente
conseguimento della titolarità di brevetti (max 1 punto);	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti);	1
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 1 punto);	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione collegiale all'unanimità

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 1)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 1)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Q1=1 punto; Q2=0,75 punti; Q3=0,5 punti; Q4=0,25 punti)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione primo, ultimo = 1 punto; Coautore=0.5 punti	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011 FWCI > 1 = 1 punto; FWCI < 1 = 0,5 punti	TOTALE (max 5 punti)
DOI 10.1523/JNEUROSCI.1574-20.2021	1	1	1	1	1	5
DOI 10.1007/s00429-020-02142-2	1	1	0,5	1	0,5	4
DOI 10.1016/j.neuroimage.2019.116215	1	1	1	1	0,5	4,5
DOI 10.1093/brain/awz178	1	1	1	1	1	5
DOI 10.1038/srep44378	1	1	1	1	0,5	4,5
DOI 10.1111/ejn.13040	1	1	0,75	1	1	4,75
DOI 10.1007/978-1-4614-5465-6_5	0,5	1	0,75	1	0,5	3,75
DOI 10.1523/JNEUROSCI.2318-11.2011	1	1	1	0,5	1	4,5
DOI 10.1093/cercor/bhp200	1	1	1	0,5	1	4,5
DOI 10.1523/JNEURO	1	1	1	1	1	5

SCI.2040-09.2009					
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	La produzione scientifica è coerente con il settore scientifico disciplinare, mostra continuità temporale e presenta lavori con buona, talora ottima, collocazione editoriale in cui il dottor Luciano Simone ricopre spesso un ruolo preminente, a sottolinearne il contributo individuale.				5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					50,5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

51,5

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggio attribuito collegialmente
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

88

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Calamita

Il giudizio sull'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti del Candidato è molto positivo come anche quello relativo all'attività di ricerca e produzione scientifica che è peraltro pienamente congruente con il settore BIOS-06/A - Fisiologia. Ottima è la consistenza complessiva, l'intensità e continuità temporale della produzione scientifica. Ritengo pertanto il Candidato idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel settore BIOS-06/A - Fisiologia.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Franca Deriu

Dalla valutazione dell'attività didattica, organizzativa, di ricerca e della produzione scientifica complessiva, nonché dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate a scelta del candidato, tutte pienamente congruenti col settore BIOS-06/A - Fisiologia, emerge un profilo del candidato, Dott. Luciano Simone, pienamente autonomo e maturo e, pertanto, idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia nel settore BIOS-06/A - Fisiologia.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Luppino

A seguito di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e organizzativa svolta dal candidato, si esprime un giudizio pienamente positivo sulla coerenza con il profilo oggetto della procedura e si ritiene il candidato idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia nel settore BIOS-06/A - Fisiologia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Dott. Luciano Simone, Dottore di ricerca in Neuroscienze, attualmente Ricercatore (RTDb) nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, dal 2010 a oggi ha svolto intensa e produttiva attività di ricerca dando un contributo rilevante all'avanzamento degli studi mirati a chiarire le basi funzionali e strutturali del movimento. La sua produzione scientifica, continuativa a partire dal 2007, è documentata da 23 articoli pienamente coerenti con il SSD BIO/09 - Fisiologia, pubblicati su riviste con molto buona, talora ottima collocazione editoriale, nelle quali il contributo individuale del candidato è chiaramente enucleabile. I 10 articoli presentati a scelta del candidato, tutti congruenti col SSD BIO/09- Fisiologia, sono caratterizzati da rigore metodologico, originalità, ottima collocazione editoriale e rilevanza scientifica nel settore; in 8 di essi il Dott. Luciano occupa una posizione preminente. Inoltre, il candidato è titolare, in qualità di responsabile locale di unità di ricerca, di due finanziamenti competitivi su progetti di rilevanza nazionale. Infine, il Dott. Luciano ha svolto intensa attività didattica nel settore della Fisiologia in qualità di titolare dell'insegnamento in vari corsi di Laurea a partire dall'anno accademico 2021-2022 e, intensa attività didattica integrativa e di tutoraggio agli studenti a partire dal 2010. Dal 23 luglio 2021 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia per il SSD BIO/09 - Fisiologia.

Per tutte le motivazioni sopra elencate, la Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-06 - Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A - Fisiologia.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11.30

Parma, 12 novembre 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Giuseppe Calamita (Presidente)

Prof. Franca Deriu (Componente)

Prof. Giuseppe Luppino (Segretario)

